

VareseNews

Cimberio: arriva Milano e adesso si fa sul serio

Pubblicato: Sabato 10 Ottobre 2009



Anche **nell'autunno del 1999** Varese-Milano fu la gara di apertura della stagione della A1 di basket. Si giocò nel capoluogo regionale e a spuntarla fu l'Olimpia, un po' a sorpresa. Già, perché allora le forze in campo erano esattamente ribaltate rispetto a oggi: i Roosters erano reduci dalla sbornia scudetto e godevano del pronostico mentre Milano era una formazione in piena ricostruzione. Di quella partita, in campo, non è rimasto alcun reduce, ma ai ragazzi di Pillastrini basterà chiedere conto **a uno qualsiasi dei quasi cinquemila del PalaWhirlpool** per avere uno stimolo in più per provare ad abbattere la corazzata Armani Jeans e rendere un favore vecchio dieci anni tondi tondi.

La partita che si disputerà **a mezzogiorno di domenica 11**, primo appuntamento di un "turno spezzatino" con otto partite giocati in sette orari differenti (se il rilancio del basket passa da queste decisioni, se ne può fare volentieri a meno), sembra essere fatta apposta per **scaldare un ambiente** che non vede l'ora di ritrovare i "cari nemici" del massimo campionato dopo **un anno passato con il cuore in gola** a scoprire i campi di Brindisi e Casale Monferrato, Veroli e Pistoia. **Varese è tornata in alto**, ripropone ai propri tifosi una squadra che è il proseguimento ideale di quella dell'anno scorso che vuole essere la seconda tappa di un progetto triennale affidato al giustamente intoccabile Pillastrini **(nella foto)**.



Se sulle qualità della Cimberio è forse inutile dilungarsi (cliccando qui trovate il quadro della situazione), vale la pena di gettare uno sguardo alla **forza d'impatto a disposizione di coach Piero Bucchi**: l'Armani Jeans ha cambiato molto dopo aver concluso lo scorso campionato da finalista (nulla da fare contro Siena: 4-0 nell'ultimo atto) ma rimane la più probabile alternativa al Montepaschi.

Gli italiani, tra veri e "passaportati", **sono già un gruppo formidabile**: Rocca, Bulleri, Mordente e Beard sono stati affiancati dal giovane Viggiano e soprattutto da Stefano Mancinelli, reduce dal naufragio della Fortitudo. **Idem per la pattuglia stranieri** costruita sull'asse Usa-Lituania: da un lato gli esterni Finley, Hall e Acker, dall'altro Maciulis e il pivottone Petravicius. Si giocasse in dieci, non ci sarebbe partita, perchè l'AJ può cambiare quintetti a ripetizione senza timore di perdere qualità. Visto però che **si va in campo in cinque per volta**, coach Pillastrini potrà pensare di trovare quelle contromisure utili a infastidire i giochi dei milanesi che dovrebbero essere più indietro sul piano della manovra corale.

Masnago e il suo pubblico (bruciata la quota dei 2.500 abbonamenti) dovranno fare il resto, spingendo i biancorossi dal primo all'ultimo e mettendo pressione all'Armani. **Il tempio del basket è pronto** per la grande sfida: il parquet brilla, risistemato dopo l'alluvione di luglio, i nuovi sponsor fanno capolino (e Superenalotto comparirà anche in un gioco a premi inventato per l'occasione), la beneficenza è sempre dietro l'angolo visto che sarà possibile **dare una mano al "Ponte del Sorriso"**. Tutto bello, ma poi c'è una partita da giocare che non è uguale alle altre per tanti motivi: Milano è anche la bestia nera di Varese negli ultimi anni e farà di tutto per rovinare la festa, come nel '99. **A Galanda e compagni** il compito di cancellare quel ricordo e dare al campionato un primo segnale forte.

Cimberio Varese – Armani Jeans Milano

Varese: 4 Passera, 7 Morandais, 8 Antonelli, 9 Mian, 10 Galanda (c), 11 Thomas, 12 Zahariev, 14 Martinoni, 17 Cotani, 22 Childress, 31 Gergati, 35 Slay. All. Pillastrini.

Milano: 5 Acker, 6 Mancinelli, 7 Hall, 8 Maciulis, 9 Mordente, 10 Finley, 11 Bulleri, 12 Rocca, 13 Filley, 14 Petravicius, 19 Beard, 20 Viggiano. All. Bucchi.

Arbitri: Sahin, D'Este e Martolini.

Note. Precedenti: 157. Vittorie Varese 68, vittorie Milano 89. Ex in campo: Galanda, Thomas.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

